



LETTERA PER IL CLIENTE

Nuoro, 15 ottobre 2026

Microcredito della Regione Sardegna: fino al 30% a fondo perduto e quota restante a tasso zero. Annunciati anche interventi per le cooperative

Gentile Cliente,

la Regione Autonoma della Sardegna ha avviato il percorso per rendere operativi due nuovi strumenti finanziari destinati alle imprese e alle cooperative. Le misure combinano una sovvenzione a fondo perduto con un finanziamento a tasso zero. Le domande, tuttavia, non sono ancora aperte: la procedura oggi in corso riguarda la selezione dei soggetti che gestiranno i fondi.

La dotazione annunciata è di circa 50 milioni di euro, incrementabile fino a 80 milioni. Di seguito riepiloghiamo le condizioni comunicate dalla Regione e gli aspetti che dovranno essere definiti nei futuri avvisi.

Il Fondo Microcredito

Il Fondo Microcredito è destinato all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali e agli investimenti di imprese già esistenti ma ancora nella fase di start-up. Nei documenti regionali preparatori sono richiamate, in particolare, le microimprese costituite da meno di 48 mesi.

Piani ammissibili. Sono previsti programmi di investimento compresi tra 15.000 e 75.000 euro. Per le società a responsabilità limitata il limite massimo può salire a 100.000 euro.

Agevolazione. Il 30% del progetto ammesso è riconosciuto come sovvenzione a fondo perduto; il restante 70% è finanziato a tasso zero.



Esempio. Su un investimento ammesso di 50.000 euro, la componente a fondo perduto sarebbe pari a 15.000 euro e il finanziamento da restituire a tasso zero a 35.000 euro. Durata, rate, eventuale preammortamento, garanzie e modalità di erogazione saranno stabiliti dall'avviso.

Il Fondo Cooperative

Il Fondo Cooperative è finalizzato alla capitalizzazione, alla crescita e al consolidamento strutturale delle cooperative sarde, oltre che al sostegno di nuove iniziative. Gli investimenti annunciati sono compresi tra 50.000 e 250.000 euro.

Linea	Finalità	Fondo perduto	Quota finanziata
Linea 1	Consolidamento delle cooperative esistenti	30%	70% a tasso zero
Linea 2	Costituzione di nuove cooperative	35%	Quota residua a tasso zero

Le informazioni regionali richiamano inoltre le operazioni di workers buy out, nelle quali i lavoratori costituiscono una cooperativa per acquisire e proseguire un'impresa a rischio, salvaguardando attività e occupazione. Le modalità effettive dipenderanno dal testo dell'avviso.

A chi si rivolgono le misure

La Regione ha dichiarato di voler riservare particolare attenzione ai soggetti che incontrano maggiori difficoltà nell'accesso al credito tradizionale. Sono stati espressamente richiamati:

- disoccupati e persone che intendono creare un'attività autonoma;
- giovani e donne;
- soggetti considerati non bancabili pur in presenza di un progetto imprenditoriale sostenibile;
- imprese in fase di start-up e cooperative interessate a crescita, capitalizzazione o consolidamento.

L'indicazione di queste categorie non equivale ancora a un requisito definitivo né a una riserva di risorse. Forma giuridica, anzianità dell'impresa, sede operativa, eventuali priorità e criteri di valutazione saranno precisati negli atti rivolti ai beneficiari.

Spese che potranno essere finanziate

Nel confronto con il partenariato regionale sono state prospettate spese per investimenti fissi, funzionamento, risorse umane e servizi reali, quali consulenza, tutoraggio e accompagnamento. Per le cooperative sono stati richiamati anche la capitalizzazione, l'assunzione di personale, la formazione, il mentoring e l'assistenza legale.

L'elenco definitivo, i limiti per ciascuna voce, la decorrenza delle spese e le regole di rendicontazione dovranno essere verificati nei futuri avvisi. È quindi opportuno non assumere impegni di spesa facendo affidamento sull'agevolazione prima della pubblicazione delle disposizioni operative.

Stato della procedura al 15 ottobre 2026

La Regione ha pubblicato il 6 agosto 2026 la gara per l'affidamento dei servizi di gestione del Fondo Microcredito e del Fondo Cooperative. Il termine per le offerte è scaduto il 24 settembre 2026 alle ore 13.00.

Con determinazione del 12 ottobre 2026 è stata nominata la commissione di gara. Pertanto non risulta ancora conclusa la selezione dei gestori. La procedura non riguarda le domande delle imprese, dei lavoratori autonomi o delle cooperative: gli avvisi destinati ai beneficiari saranno pubblicati successivamente.

Alla data della presente circolare non risultano ancora disponibili una data di apertura, il modulo di domanda, i termini di presentazione o le condizioni definitive di rimborso.

Come prepararsi

In attesa dell'avviso, chi sta valutando un progetto può iniziare a predisporre:

- una descrizione chiara dell'iniziativa, del mercato e dei clienti;
- un piano degli investimenti con preventivi aggiornati;
- una previsione economica e finanziaria che dimostri la sostenibilità del rimborso;
- la documentazione societaria, fiscale e contributiva disponibile;
- per le cooperative, il progetto di capitalizzazione o di sviluppo e l'eventuale operazione di workers buy out.



La preparazione anticipata non garantisce l'ammissione, ma consente di valutare tempestivamente la fattibilità dell'intervento quando saranno pubblicate le condizioni definitive.

Il supporto dello studio

Lo Studio seguirà la pubblicazione degli avvisi e potrà assistere i clienti nella verifica dei requisiti, nella definizione del piano di investimento, nella predisposizione del business plan e della documentazione necessaria e nella presentazione della domanda.

Chi intende avviare un'impresa, realizzare nuovi investimenti o sviluppare una cooperativa può contattarci per una valutazione preliminare del progetto.

Fonti ufficiali

Regione Autonoma della Sardegna, comunicati del 25 luglio 2025 e dell'11 agosto 2026; Deliberazione della Giunta regionale n. 14/6 del 12 marzo 2025; procedura di gara ID Web 178600994464340 e relativi aggiornamenti, consultati il 15 ottobre 2026.

Le condizioni illustrate derivano dagli annunci e dagli atti preparatori disponibili alla data della circolare. L'accesso alle agevolazioni resta subordinato alla pubblicazione degli avvisi e dei provvedimenti attuativi.

Cordiali saluti.

Studio Denti & Associati

